

Una Via dell'Amicizia...lunga 30 anni

Date : 17 maggio 2018

Se ogni anno la **Via dell'Amicizia** è un appuntamento speciale per tutta la comunità gorlese, quest'anno lo sarà ancora di più. E' infatti tempo di spegnere le candeline per il **Gruppo Amicizia**, che nel 2018 festeggia i **primi 30 anni di attività**. Una ricorrenza che induce una riflessione su quanto è stato fatto fino ad ora e, soprattutto, su quanto "bolle in pentola" per il futuro.

Tutta la cooperativa sociale, a partire dagli instancabili ragazzi, passando per gli educatori e la referente Anna Castoldi, non smettono mai di creare, sperimentare, immergersi in nuove attività. Il programma della festa, che quest'anno si terrà **dal 18 al 20 maggio**, è infatti una carrellata di momenti di festa e condivisione: bancarelle, musica, animazione e la possibilità di degustare l'aperitivo e la merenda offerti e curati direttamente dai ragazzi del Gruppo Amicizia.

Oltre alle celebrazioni per l'anniversario della nascita dell'associazione, il weekend gorlese sarà importante per il futuro: **verrà infatti inaugurata una nuova ala della Casa Alloggio** dove a giugno si realizzerà un progetto di residenzialità. "Gli spazi, forniti in comodato d'uso gratuito dal Comune, sono stati sistemati e arredati – ci spiega la signora Castoldi - e sono adesso pronti ad accogliere la nostra Rossella, una dei ragazzi che frequenta il centro diurno e che adesso si immergerà in questa nuova esperienza di vita. Sono molto orgogliosa di questa novità: il servizio offerto è davvero importante. Fondamentale per poter partire è stato il **supporto della Fondazione Comunitaria del Varesotto**, che con un contributo di 25mila euro ci ha aiutato ad affrontare le spese".

Ma chi si occuperà della gestione della Casa Alloggio? **"Assumeremo tre persone in più**, in modo che, lavorando su turni, possano garantire la supervisione dell'alloggio. E' molto gratificante poter pensare che in un momento in cui in Italia si fa fatica a trovare un impiego, noi offriamo nuove opportunità lavorative. Il Gruppo Amicizia, nato per offrire un servizio ai ragazzi, fa del bene anche alla comunità".

In contemporanea partirà il **progetto "Dopo di Noi"** finanziato dalla regione Lombardia: il percorso di "affrancamento" dalla famiglia d'origine per le persone disabili. "Cinque ragazzi del centro diurno hanno deciso di aderire: due notti a settimana si fermeranno nella Casa Alloggio. L'obiettivo è renderli il più possibile autonomi, far sì che sappiano cavarsela fuori casa: impareranno a rifarsi il letto, a occuparsi di piccole incombenze quotidiane. E' un'esperienza che farà del bene a loro, ma anche alle famiglie. I genitori di un figlio disabile si chiedono 'cosa ne sarà di lui un domani, quando loro non ci saranno più': questo progetto punta proprio a rendere più serene le famiglie e gli stessi ragazzi - evidenzia la referente, che puntualizza - Queste attività saranno ancora più semplici perché i gorlesi ormai li conoscono: per i ragazzi muoversi per il paese per andare a fare la spesa non costituirà una difficoltà, grazie all'affetto e alla protezione con cui la comunità si prende cura di loro". Parole importanti, che esprimono la profondità del legame fra il Gruppo

Amicizia e Gorla Minore.

Tanti motivi per festeggiare, quindi, ma anche per stringersi intorno ad **Anna Castoldi**, premiata a marzo dall'Amministrazione comunale per l'opera sociale: "Si è trattato di un bellissimo riconoscimento – confida con imbarazzo – mi ha fatto molto piacere, ma intorno a me c'è un gruppo di persone che contribuiscono all'attività della cooperativa sociale. Ho voluto condividere questo bel premio con tutti loro".